

 I lockdown e le restrizioni dovute al COVID-19 hanno provocato a una riduzione dell'inquinamento in molte aree.

Nell'ambito del progetto AIR-LOCK, il DEP ha preso parte a uno studio con lo scopo di quantificare le variazioni di biossido di azoto (NO₂) e di particolato fine (PM_{2.5}) e di valutarne l'impatto sulla mortalit  attribuibile in quattro paesi: Jiangsu, in Cina; California, negli Stati Uniti; in Italia centro-meridionale e in Germania, durante le chiusure dovute al COVID-19 all'inizio del 2020.

Le restrizioni dovute al COVID-19 hanno quindi complessivamente migliorato la qualit  dell'aria e apportato benefici alla salute, in particolare associati alla riduzione dei livelli di NO₂, con una notevole eterogeneit  tra le regioni. Questo studio sottolinea l'importanza di tenere conto delle caratteristiche locali nell'adottare, ad esempio, strategie di controllo delle emissioni.

[Clicca qui per il link della pubblicazione.](https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/38640613/)